

Rassegna cinematografica "CHE STORIA, LO SPORT!"

Lo sport rappresenta da sempre un mondo che non attira solo gli appassionati ma anche chi non lo pratica, in quanto veicolo di messaggi positivi e profondi, i cui protagonisti non brillano solo per le loro performances fisiche ma anche e soprattutto per lo spessore umano, l'impegno e la tenacia. La rassegna di film-documentario "Che storia, lo sport!" intende offrire uno sguardo inedito e diverso su 4 discipline sportive (tennis, ciclismo, basket, boxe) e su alcuni campioni e atleti impegnati ad affrontare non solo lo sforzo fisico ma anche quelle questioni che riguardano prima l'uomo e poi l'atleta; le storie "personali" diventano così storie "universali" in cui la fatica, le aspirazioni, la consapevolezza dei propri limiti sono solo alcune delle tematiche su cui viene posta attenzione da questi 4 film-documentari, tutti provenienti da prestigiosi festival internazionali.

Le proiezioni sono pensate con la presenza in sala di un esperto per discutere e confrontarsi col pubblico sia serale sia al mattino con i ragazzi delle scuole superiori.

Le proiezioni per le scuole sono gratuite e si tengono il mattino successivo al giorno indicato per la proiezione serale. (ore 8.00 e ore 10.45)

Biglietto singola proiezione: intero 7 euro, ridotto soci cinema del carbone 5 euro ed under 25. Abbonamento ai 4 film: 15 euro.

La rassegna è realizzata dal cinema del carbone, in collaborazione con



II CALENDARIO DELLE PROIEZIONI

13 MARZO ORE 21.15

JOHN MCENROE. L'IMPERO DELLA PERFEZIONE di Julien Faraut, USA, 2018, 94'

Un'immersione nel Roland Garros del 1984 con il numero uno del mondo, John McEnroe. Un film che rivela i 'problemi di convivenza' tra un campione perfezionista e gli arbitri perfettibili, un pubblico desideroso di spettacolo e una troupe cinematografica che ha deciso di catturare ogni mossa dell'irascibile tennista americano. Il mitico tennista, noto alle cronache non solo per il talento ma anche per il caratteraccio, e' già stato protagonista di molti film, ma mai in modo così avvincente come in questo documentario di Julien Faraut, presentato alla Berlinale e al Cinéma du Réel, prima di vincere il Festival di Pesaro.

Ospiti in via di definizione

20 MARZO ORE 21.15

TIME TRIAL di Finlay Pritsell, UK, 2017, 82'

Per un atleta smettere di gareggiare è qualcosa che si pone sempre all'orizzonte e che segna inevitabilmente la sua esistenza. Per il ciclista David Millar la parola fine è oramai prossima: ogni miglio percorso assume un significato particolare e segna una tacca in più verso quel momento in cui dovrà ricercare l'energia per andare avanti: una forza maggiore di quella del successo e della gloria.

Ospiti in via di definizione

28 MARZO ORE 21.17

DOIN'IT IN THE PARK di Bobbito Garcia e Kevin Couliau, USA, 2012, 83'

Doin'it in the Park ci porta nelle viscere dello street basket newyorkese, la città con oltre 700 campi da gioco playground e all'incirca 500.000 giocatori. Attraverso la voce delle leggende dei playground, atleti NBA e ultimi ma non meno importanti i giocatori di tutti i giorni, il film ci porta a scoprire questo movimento che per molti è più di un semplice gioco. I due registi hanno girato in bicicletta per

circa 180 campi nei diversi quartieri di New York, caricandosi tutta l'attrezzatura necessaria e ovviamente un pallone da basket nei loro zaini per raccontarci questa realtà parallela.

Ospiti in via di definizione

3 APRILE ORE 21.15

BUTTERFLY di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman, Italia, 2018, 79'

Irma ha solo 18 anni, ma è già una campionessa di boxe. Il suo successo è un risultato notevole per una ragazza cresciuta in uno dei paesi più violenti del napoletano. Tuttavia più Irma riesce nel suo percorso sportivo, più si rivela fragile nel suo percorso interiore. Trascorre mesi nei ritiri di allenamento lontano da casa, sotto pressione e con enormi aspettative nei suoi confronti. Inizia ad insinuarsi in lei il dubbio se valga la pena o meno di rinunciare alla sua gioventù per i propri obiettivi.

Ospiti in via di definizione

Per informazioni e prenotazioni:

Il cinema del carbone – via Oberdan 11, Mantova – tel. 0376.369860

info@ilcinemadelcarbone.it

www.ilcinemadelcarbone.it

IL CINEMA DEL CARBONE:

Il cinema del carbone è **un'associazione di volontariato culturale** nata del 2002 quando nel centro di Mantova le numerose sale cinematografiche hanno iniziato a chiudere. Un gruppo di cittadini si è quindi esposto, anche economicamente, per sistemare prima la cabina di proiezione di uno spazio teatrale, il Teatreno, e successivamente un vecchio cinema per dare vita a quella che ora è una tra le realtà culturali più vive della città. Il cinema del carbone è attivo infatti tutti i giorni della settimana grazie al lavoro di una quindicina di volontari che nella propria vita "civile" svolgono professioni differenti (maestra, libraia, impiegato, elettricista, assistente sociale, insegnante, etc). In una sorta di **"presidio culturale"** che cerca di mantenere vivo il centro storico tutto l'anno, al cinema Oberdan, sede de *il cinema del carbone*, circolo che conta oggi più di 900 soci all'anno, si proiettano film d'essai, prime visioni, si organizzano corsi di cinema, si svolgono attività di alternanza per gli studenti, si pianificano attività con bambini ed anziani, oltre a rassegne con molte associazioni del territorio in cui si affrontano tematiche differenti (scienza, arte, attualità, fine-vita, diritti civili, ambiente, etc), si parla di teatro contemporaneo e, ogni tanto, si fa musica. Il cinema del carbone è affiliato alla *UICC*, è *sala d'essai*, fa parte del circuito *Europa Cinema* ed è una sala *FICE*.